

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 17 DD. 04.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** mese di **marzo** alle ore **10.45** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione progetto “*Aggiungi un posto a tavola ...progetto di conciliazione casa lavoro*” presentato ai sensi dell'art. 10 della Legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini".

ALLEGATI: 1

- Dichiara immediatamente esecutiva a sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **07.03.2016**
- Esecutiva dal **07.03.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto il provvedimento della Giunta provinciale n. 2068 di data 20/11/2015, recante “Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini", con il quale sono stati deliberati “Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini”;

Considerato che il relatore provinciale ha evidenziato, nella premessa al provvedimento, come “I principi che guidano le politiche di pari opportunità tra donne e uomini in Trentino sono esplicitati nella L.p. 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura

delle pari opportunità tra donne e uomini” che all’art. 1 riconosce ogni discriminazione basata sull’appartenenza di sesso come una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutte le sfere della società. Coerentemente, le finalità della citata legge riguardano la promozione della parità di trattamento e opportunità tra donne e uomini intervenendo in particolare sui modelli culturali e sociali di genere e promuovendo un cambiamento orientato al raggiungimento di una parità sostanziale”;

Visto il progetto denominato “**Aggiungi un posto a tavola ...progetto di conciliazione casa lavoro**” - che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Valutato che la domanda per il finanziamento del medesimo venga presentata da parte della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;

Ritenuto di incardinare la realizzazione di tale progettualità nell’ambito delle attività del Settore socio-assistenziale;

Ritenuto di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l’attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare ulteriori e successive modifiche al progetto approvato ed alla relativa domanda, anche su richiesta della competente struttura organizzativa della Provincia autonoma di Trento e/o per esigenze di natura gestionale e contabile/finanziaria;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 29/01/2016 con la quale sono stati

approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. il Bilancio 2016-2018.

Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 4 dd. 02.02.2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2016.

Visto lo Statuto della Comunità

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 del 18/12/2000,

successivamente modificato con delibere n. 08/2002, n.16/2007, n. 18/2008, n. 10/2010;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 56 della L.R. 1/1993 e

s.m.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto denominato “*Aggiungi un posto a tavola ...progetto di conciliazione casa lavoro*” che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare che la domanda per il finanziamento del medesimo venga presentata da parte della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
3. Di incardinare la realizzazione di tale progettualità nell’ambito delle attività del Settore socio-assistenziale;
4. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l’attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare ulteriori e successive modifiche al progetto approvato ed alla relativa domanda, anche su richiesta della competente struttura organizzativa della Provincia autonoma di Trento e/o per esigenze di natura gestionale e contabile/finanziaria.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ TECNICA**.

Cavalese, li 02.03.2016

Il Responsabile Servizio Socio
Assistenziale
f.to Manuela Silvestri

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell’art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ CONTABILE**

Cavalese, li 03.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a’sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a’sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L’ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon